

## Due passi nel clima

Gian Lorenzo Ingrami<sup>a</sup>, Alberto Zanelli<sup>b</sup>, Gabriela Carrara<sup>c</sup>

<sup>a</sup> Studio Sullaviadellapace, Sassuolo (MO)

<sup>b</sup> Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (CNR-ISOF), Bologna

<sup>c</sup> Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Area Territoriale della Ricerca di Bologna

### Introduzione

La Biblioteca Dario Nobili, pur essendo situata all'interno di un complesso dedicato alla ricerca scientifica (l'Area di Ricerca di Bologna del CNR), è una biblioteca specialistica pubblica. Grazie alla sua conformazione circolare a più livelli, possiede degli spazi che consentono la creazione di eventi aperti al pubblico e l'allestimento di mostre artistiche legate a temi di interesse scientifico. L'idea della mostra "Due passi nel clima" affonda le sue radici in una collaborazione pluriennale esistente tra gli autori e si è potuta concretizzare in virtù del coinvolgimento di alcuni di loro all'interno della mostra CNR "Artico, un viaggio interattivo al Polo Nord", organizzata dal 15 gennaio al 2 marzo 2025 presso il Museo Civico Archeologico di Bologna.

Nella continua ricerca di linguaggi adeguati ed efficaci per la comunicazione della scienza o delle questioni che la scienza solleva, abbiamo pensato all'allestimento di una mostra di vignette satiriche dedicate alle questioni ambientali.

La satira è una forma di linguaggio figurato che fa leva su dispositivi comici come la *parodia* (ovvero l'imitazione delle tecniche e dello stile di una persona, di un luogo o di una cosa), l'*esagerazione* (cioè la rappresentazione di qualcosa che va oltre la normalità, rendendola ridicola), l'*incongruenza* (la presentazione di cose assurde rispetto al contesto), l'*inversione* (cioè la presentazione dell'opposto dell'ordine normale), l'*ironia/sarcasmo* (cioè l'affermazione di qualcosa che è l'opposto di ciò che una persona intende). Inoltre, la satira di fatto maschera emozioni come l'irritazione e la delusione utilizzando contenuti ironici (Casalino *et al.*, 2021).

Un recente studio condotto sui social da Bonnici *et al.* (2023) mostra che la didascalìa di una vignetta satirica è ciò che dà il contesto e il significato della vignetta stessa. È la combinazione dei due che fornisce il massimo impatto: combinando gli effetti positivi dell'umorismo (attenzione, memoria, emozione)

con la possibilità di valutare l'argomento in questione. Riuscire a combinare un messaggio fattuale con una vignetta umoristica sembrerebbe essere più efficace per stimolare il desiderio di cambiare effettivamente il comportamento (Bonnici *et al.*, 2023).

Nel caso delle vignette proposte dalla mostra niente è lasciato al caso la relazione tra vignette umoristiche e linguaggio scientifico riesce a veicolare messaggi complessi in modo accessibile e coinvolgente. L'umorismo, anche se a volte amaro, rende i messaggi memorabili, le vignette satiriche, con il loro stile visivo e irriverente, restano impresse nella mente dei lettori più a lungo rispetto a comunicazioni scientifiche più tradizionali.

L'utilizzo di vignette satiriche sui temi ambientali rappresenta quindi un modo immediato per suscitare nell'animo di chi osserva sentimenti che possono essere di ilarità e/o amarezza fissando concetti semplici che, rielaborati nel contesto culturale e sociale esterno alla ricerca, possono contribuire alla formazione di una consapevolezza più estesa nei temi accennati dalla grafica.

La satira è spesso usata nella comunicazione scientifica, ma non è chiaro come influenzi la percezione della credibilità del messaggio e la dipendenza dalle informazioni. Freiling *et al.* (2024) esaminano come la satira gentile e quella dura influenzano la credibilità del messaggio e la fiducia nelle informazioni. Mentre non sono stati riscontrati effetti della satira gentile, la satira dura ha influenzato negativamente la credibilità del messaggio, che era positivamente collegata alla dipendenza dalle informazioni.

### *La mostra*

La mostra raccoglie i lavori satirici a tema ambientale di Gian Lorenzo Ingrami (in arte Gianlo) pubblicati sulla stampa e la tv nazionali dal 2010 ad oggi. Oltre un centinaio tra vignette e strisce che costituiscono un vero e proprio viaggio nell'emergenza climatica che stiamo vivendo in questi tempi.

L'autore spazia dalla rappresentazione degli effetti dei cambiamenti climatici sempre più frequenti con eventi estremi come nubifragi e alluvioni, siccità e desertificazione, innalzamento delle temperature e scioglimento dei ghiacci, all'analisi delle cause di queste modificazioni ambientali, riconducibili principalmente allo stile di vita e al sistema economico e produttivo della società umana.

Lo sguardo satirico mette in luce le contraddizioni tra parole e fatti, tra necessità di cambiamento e incapacità da parte degli umani di prendere veramente coscienza dell'urgenza del problema.

## Due passi nel clima

L'uso del linguaggio del fumetto e della satira con tutti i suoi mezzi comunicativi, permette alla voce dell'autore di coinvolgere molti degli attori in gioco, nessuno escluso: dai politici ai *tycoon* della finanza e dell'industria, dai signori della guerra alle vittime dei conflitti o delle migrazioni climatiche, fino agli stessi animali e, nella più recente produzione a strisce, ai personaggi di Terra & Louise, viaggiatrici millenarie del cosmo che si interrogano sull'incoerente comportamento degli esseri umani che ospitano.

Il percorso, organizzato in senso cronologico di pubblicazione, permette al visitatore di comprendere come si sia sviluppata la discussione sui temi ambientali nel corso del tempo: dalle prime strisce e vignette pubblicate su «l'Unità» e «Avvenire», nelle quali la questione climatica appare sullo sfondo, alle vignette andate in onda durante le rassegne stampa di RaiNews24, ancorate all'attualità contingente tra pandemie, guerre e disastri naturali, infine alle più recenti, uscite su «lavalibera», il periodico dell'associazione Libera, e «La Nuova Ecologia», il periodico di LegaAmbiente, con uno sguardo più puntuale e specifico sui temi del cambiamento climatico, energia, giustizia economica.

La mostra è composta da 41 pannelli stampati in formato A3 verticale, in cartone alveolare ecocompatibile da 10 mm di spessore (fig. 1), completamente riciclabile.

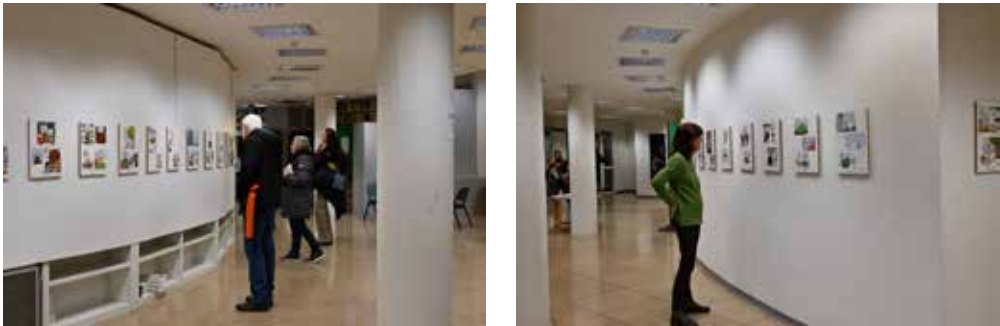


Figura 1  
Momenti di fruizione della mostra.  
Sono visibili i pannelli in materiale ecocompatibile

## Sinergie

La mostra, nel corso della sua durata, ha permesso la creazione di sinergie sia con attività preesistenti e consolidate che con attività estemporanee.

### Art-City (6-10 febbraio 2025)

In dicembre 2024 la mostra è stata sottoposta alla commissione organizzatrice di Art-City Bologna 2025 del Museo di Arte Moderna di Bologna (MAM-Bo) perché potesse essere accettata nella kermesse artistica bolognese che ogni anno richiama moltissime persone nella città di Lavinia Fontana e di Giorgio Morandi.

Una volta accettata (con grande soddisfazione) la mostra è stata inaugurata nel tardo pomeriggio del 6 febbraio 2025 nella splendida cornice della Biblioteca Dario Nobili dell'Area Territoriale della Ricerca CNR di Bologna, divenuta quindi tappa artistica nella mappa cittadina di Art-City Bologna, con l'intenzione di intercettare il pubblico arrivato in città sia per Art-City che per la notte bianca di Arte Fiera<sup>1</sup> (fig. 2).



Figura 2  
Locandina inaugurazione nell'ambito di  
Art-City Bologna 2025  
e Arte Fiera White Night

<sup>1</sup> <https://www.culturabologna.it/events/gianlorenzo-ingrami-gianlo-due-passi-nel-clima-viaggio-satirico-nell-emergenza-climatica>.



Figura 3

Evento Slowscience per l'inaugurazione della mostra (6 febbraio 2025)

### Visite scolastiche nell'ambito del progetto il Linguaggio della Ricerca<sup>2</sup>

Numerose sono state le visite scolastiche programmate nell'ambito de "Il Linguaggio della Ricerca" e che hanno condotto alla visione della mostra sia studenti e studentesse delle scuole di vario ordine e grado che insegnanti. L'affluenza è stata di almeno una decina di classi (circa 250 ragazzi da scuole primarie e secondarie) provenienti dalla città e dall'Area Metropolitana di Bologna e da Ferrara (fig. 4).



Figura 4

Studenti e studentesse in visita

<sup>2</sup> <https://ldr-network.bo.cnr.it/Bologna/>.

Gli studenti e le studentesse sono stati direttamente coinvolti nel poter esprimere la loro creatività e a dare le loro opinioni sulle tematiche ambientali in genere e sul cambiamento climatico. Abbiamo infatti predisposto una postazione con fogli e matite colorate per sentirsi vignettista per un giorno i cui risultati sono visibili in figura 5.

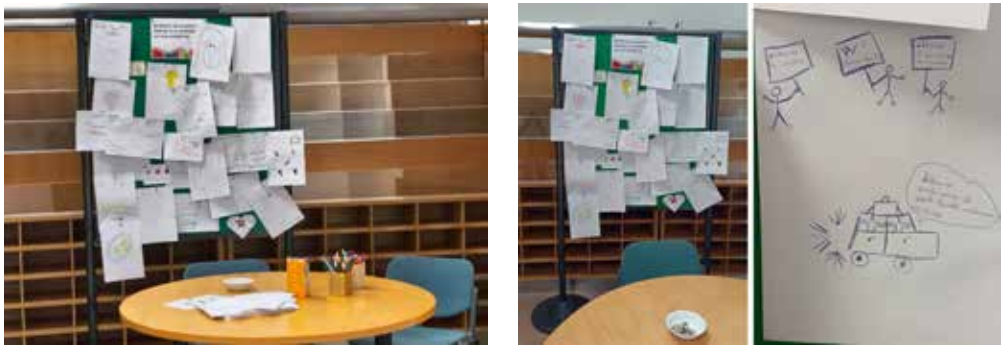


Figura 5

Vignettista per un giorno: postazione ed elaborati  
Evento collaterale alla mostra CNR Artico, un viaggio interattivo al Polo Nord  
(2 marzo 2025)



Figura 6

Locandina dell'evento

## Due passi nel clima

Il 2 marzo si è svolto l'evento collaterale conclusivo della mostra "Artico" in cui Gabriela Carrara e Vito Vitale, ricercatori CNR, hanno dialogato con Gian Lorenzo Ingrami, vignettista satirico e Giulia Assogna, giornalista de «La Nuova Ecologia», sul tema "I cambiamenti climatici in Artico, fino a che punto se ne può amaramente ridere?" Un confronto tra il punto di vista di uno scienziato e quello di chi si occupa di satira e giornalismo, con l'obiettivo di evidenziare le differenze tra l'urgenza scientifica e la percezione trasmessa e veicolata attraverso i media.

## Eventi "Slow Science"

L'installazione delle vignette è stato il volano per aprire al pubblico tavoli di discussione nello stile inclusivo di "Slow Science"<sup>3</sup> (Carrara *et al.*, 2022) sui temi e le denunce veicolate dalle vignette:

- 6 febbraio 2025: "Due passi nel clima. Viaggio satirico nell'emergenza ambientale"<sup>4</sup>

Il giorno dell'inaugurazione, l'autore delle vignette Gian Lorenzo Ingrami, Alberto Zanelli, ricercatore CNR, e Francesco Loiacono, direttore di «La Nuova Ecologia» che tante di quelle vignette ha pubblicato sulle sue pagine, hanno affrontato il tema della comunicazione delle principali questioni ambientali che interessano il nostro Paese. Attraverso il dialogo sono emerse le esigenze della rivista di trasferire correttamente le informazioni e di raccontare ad un pubblico generico fenomeni molto complessi rendendoli semplici alla lettura. L'incontro tra la capacità creativa, lo spirito satirico delle vignette e l'esigenza giornalistica si è dimostrato vincente.

- 4 aprile 2025: "Il Vento della conoscenza semina giustizia"<sup>5</sup>

Evento con la partecipazione di Elena Ciccarello, redattrice di «L'Avialibera», Laura Guerrini, tenente colonnello dell'Arma dei Carabinieri-Comando Forestale, e Paolo Bonasoni, direttore di Proambiente s.c.r.l.

Partendo dalle denunce ambientali lanciate dalle vignette è stato costruito un incontro tra tematiche sociali, scientifiche e legali che ha unito: un'inda-

<sup>3</sup> Slow Science – #scienzakm0 (<https://slowscience.cnr.it/>).

<sup>4</sup> <https://registrazioneeventi.cnr.it/event/99/>.

<sup>5</sup> <https://registrazioneeventi.cnr.it/event/112/>.

gine giornalistica sul campo in Sicilia effettuata dalla rivista «Lavialibera», una narrazione scientifica dei ricercatori e ricercatrici CNR che misurano e monitorano direttamente gli effetti delle azioni illegali sull'ambiente nella stessa area e la testimonianza delle forze dell'ordine per il contrasto legale delle azioni illegali sull'ambiente.

– 9 maggio 2025: *La transizione ecologica è passata di moda?*<sup>6</sup>

Nell'incontro con Nicola Armaroli, ricercatore CNR, e Stefano dalla Casa, giornalista scientifico, sono state analizzate e commentate le principali *fake-news* contro la transizione ecologica. Partendo dagli avvenimenti riguardanti le *failures* delle reti di distribuzione energetica nella penisola iberica avvenute in aprile 2025 sono state affrontate le principali argomentazioni che vari media diffondono contro le energie rinnovabili e che oltre ad essere non obiettive risultano sempre più incisive sulla pubblica opinione.

Percorsi di lettura

Gli argomenti sollevati dalle vignette della mostra e quelli affrontati negli incontri “Slow Science” hanno permesso la creazione di percorsi di lettura ricavati dal nostro scaffale di divulgazione scientifica e dedicati ai fruitori della mostra, degli incontri stessi e della biblioteca in generale.

Clima: una questione sociale<sup>7</sup>

La crisi climatica non è solo una questione scientifica ma coinvolge anche dinamiche politiche ed economiche. Questi libri esplorano come i cambiamenti climatici siano strettamente legati alla storia umana, alle strutture economiche, ai modelli di consumo e alla nostra visione del mondo. Il negazionismo climatico, non è una semplice corrente di pensiero, ma un sistema organizzato che nega la realtà, costruendo alternative ad hoc spesso sostenute da interessi economici. È fondamentale non solo esserne consapevoli, ma anche capire il perché di questo fenomeno, per affrontarlo in modo efficace. La crisi climatica, infatti, ci sfida a rivedere la nostra immaginazione e visione del futuro.

<sup>6</sup> <https://registrazioneeventi.cnr.it/event/113/>.

<sup>7</sup> <https://doi.org/10.71802/5tkza4k6>.

## Due passi nel clima

### Cronache dall'idrosfera<sup>8</sup>

Guardando la Terra dallo spazio, il blu intenso che domina la vista è quello dell'acqua, che ricopre gran parte del nostro pianeta. In questo percorso esploriamo l'acqua in tutte le sue forme – dalla superficie alle profondità, dagli esseri viventi che la abitano agli/scienziati/e che la studiano. Scopriamo la ricchezza dell'idrosfera, quella parte della Terra che è essenziale per la vita, in tutte le sue sfaccettature.

### L'Antropocene invisibile<sup>9</sup>

Il punto di incontro di questi libri è l'Antropocene: un concetto che descrive l'epoca in cui viviamo, caratterizzata dall'impatto delle attività umane su clima, biodiversità e sistemi terrestri. Proposto dagli scienziati Paul J. Crutzen e Eugene F. Stoermer (2021), l'Antropocene non è ancora ufficialmente riconosciuto come epoca geologica. In questo percorso di lettura raccogliamo un lessico che ci introduce all'Antropocene attraverso parole chiave e saggi che affrontano il tema da prospettive storiche, filosofiche e culturali, per aiutarci a capire il nostro presente.

### Conclusioni

La mostra “Due passi nel clima. Viaggio satirico nell'emergenza ambientale” ha rappresentato un'occasione di riflessione sui principali temi ambientali, esplorando con sguardo satirico il complesso rapporto tra l'essere umano, l'ambiente e il futuro prossimo del pianeta Terra. Non si è trattato di un evento isolato, ma del punto di partenza per una serie di iniziative strettamente collegate. La mostra è stata inoltre concepita come progetto educativo, con l'obiettivo di stimolare una coscienza collettiva e incoraggiare una partecipazione attiva in un mondo che sta cambiando repentinamente e, purtroppo, rovinosamente.

Dopo il periodo espositivo presso la Biblioteca Dario Nobile, la mostra ha partecipato a varie manifestazioni lungo la Penisola portando i loghi del CNR a testimonianza dell'impegno per la difesa del clima, questi gli eventi svolti:

<sup>8</sup> *Ibidem.*

<sup>9</sup> *Ibidem.*

- al “Festival dell’Economia” di Trento, presso i locali dello Studio Andromeda in via Malpaga 11, dal 21 al 25 maggio 2025<sup>10</sup>;
- a “Festambiente” organizzata dal 6 al 10 agosto 2025 nel Parco Nazionale della Maremma<sup>11</sup>;
- infine, tra ottobre e novembre presso il Teatro Astoria di Fiorano Modenese (MO), in collaborazione con Legambiente Sassuolo – Comuni pedemontani modenesi.

### Bibliografia

- Armaroli N., Balzani V. (2024), *Energia per l’astronave terra – Chiamata finale*, 4<sup>a</sup> ed., Zanichelli, Bologna.
- Bonnici T., Briguglio M., Spiteri G.W. (2023), *Humor helps: An experimental analysis of pro-environmental social media communication*, «Sustainability», 15, 5157, <https://doi.org/10.3390/su15065157>.
- Carrara G., Mazza D., Marzocchi S., Mangiaracina S. (2022), *Slow Science: scienza a km0, un’iniziativa per condividere il sapere in modalità lenta*, «Quaderni di Comunicazione Scientifica», 3, pp. 63-74.
- Casalino G., Cuzzocrea A., Lo Bosco G., Maiorana M., Pilato G., Schicchi D. (2021), *A novel approach for supporting Italian satire detection through deep learning*, in *Flexible Query Answering Systems: 14th International Conference, FQAS 2021, Bratislava, Slovakia, September 19-24, Proceedings*, Springer-Verlag, Berlin - Heidelberg, pp. 170-181, [https://doi.org/10.1007/978-3-030-86967-0\\_13](https://doi.org/10.1007/978-3-030-86967-0_13).
- Crutzen P.J., Stoermer E.F. (2021), *The ‘Anthropocene’ (2000)*, in S. Benner, G. Lax, P.J. Crutzen, U. Pöschl, J. Lelieveld, H.G. Brauch (eds.), *Paul J. Crutzen and the Anthropocene: A New Epoch in Earth’s History. The Anthropocene: Politik-Economics-Society-Science*, vol. I, Springer, Cham, [https://doi.org/10.1007/978-3-030-82202-6\\_2](https://doi.org/10.1007/978-3-030-82202-6_2).
- Foxwell-Norton K., Konkes C. (2022), *Is the Great Barrier Reef dead? Satire, death and environmental communication*, «Media International Australia», 184, pp. 106-121.
- Freiling I., Cacciatore M.A., Su L.Y.-F., Yeon J., Park S., Du W., Zhang J.S., Yeo S.K., Siskind S.R. (2024), *Communicating about renewable energy with satire: The influence of gentle and harsh humor tones on perceived message credibility and information reliance*, «Science Communication», 0(0). <https://doi.org/10.1177/10755470241293361>.

<sup>10</sup> <https://www.festivaleconomia.it/>.

<sup>11</sup> <https://www.festambiente.it/>.